



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 5/46 DEL 29.01.2025

Oggetto: Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2025/2026. Approvazione definitiva.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/4 del 30 dicembre 2024, è stato approvato in via preliminare il Piano di "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2025/2026".

L'Assessora riferisce alla Giunta che la deliberazione di approvazione preliminare del Piano è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale per l'acquisizione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/1984 e, in data 16 gennaio 2025, si è tenuto un incontro interlocutorio con i componenti della stessa, nel quale sono state rappresentate le scelte programmatiche della Giunta regionale.

Sul punto, l'Assessora ricorda che in sede di approvazione preliminare del Piano la Giunta ha deliberato di procedere ad una riorganizzazione della rete scolastica che ha interessato solo sei Autonomie contro le nove previste dal contingente ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026, motivando tale scelta sulla base della discrasia numerica tra i dati utilizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la definizione dell'organico e i numeri effettivi della popolazione scolastica, come rappresentato nel dettaglio nella deliberazione n. 54/4 del 30 dicembre 2024.

L'Assessora rammenta alla Giunta che successivamente all'adozione della deliberazione di approvazione preliminare, con il decreto legge n. 1 del 16 gennaio 2025, "Misure urgenti in materia di riforma R. 1.3 «Riorganizzazione del sistema scolastico» della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza" (pubblicato nella Gazz. Uff. 16 gennaio 2025, n. 12), il Governo ha apportato modifiche provvisorie alla procedura del dimensionamento scolastico.

In particolare, prosegue l'Assessora, l'articolo 1 del decreto legge n. 1/2025 ha introdotto ulteriori commi dopo il comma 83-quater della legge 13 luglio 2025, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", disponendo alcune novità procedurali limitate al solo anno scolastico 2025/2026.



Nello specifico, l'Assessora ricorda che il nuovo comma 83-quinquies della legge n. 107/2015, introdotto dal decreto legge n. 1/2025, dispone misure favorevoli nei confronti delle regioni che hanno adottato un Piano di dimensionamento coerente con il contingente stabilito dal decreto interministeriale n. 127/2023.

Relativamente alle regioni che non hanno provveduto al dimensionamento della rete scolastica ai sensi e nei termini di legge, il nuovo comma 83-sexies della legge n. 107/2015, dispone l'obbligo di provvedere al dimensionamento, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto (entro il 27 gennaio 2025). Il medesimo comma, prevede altresì la possibilità per le suddette regioni, considerate le difficoltà rappresentate nel conformarsi al contingente ministeriale, di incrementare limitatamente all'anno scolastico 2025/2026, il numero delle Autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,99% del medesimo contingente come definito per il medesimo anno scolastico dal citato decreto ministeriale.

L'Assessora precisa che la deroga relativa all'incremento del numero di Autonomie aveva carattere facoltativo, pertanto le regioni potevano valutare se adottare, nel termine perentorio dei 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto, un Piano di dimensionamento in conformità alle vigenti disposizioni di legge, non utilizzando quindi il margine aggiuntivo del 2,99%, potendo così beneficiare delle misure di favore di cui al comma 83-quinquies della legge n. 107/2015, come introdotto dal decreto legge n. 1/2025.

Sul punto, l'Assessora ricorda che la Giunta regionale, tenuto conto delle difficoltà espresse dai territori nel conformarsi al contingente ministeriale previsto dal decreto n. 127/2023, con la deliberazione n. 4/32 del 22 gennaio 2025, ha deliberato di avvalersi della deroga di cui al comma 83-sexies con conseguente modifica della deliberazione di approvazione preliminare n. 54/4 del 30 dicembre 2024.

L'utilizzo della suddetta deroga, prosegue l'Assessora, ha permesso alla Regione di disporre per l'anno scolastico 2025/2026 di un numero di Autonomie aggiuntive pari al 2,99% dei posti di Dirigente scolastico e Direttore dei servizi amministrativi previsti dal decreto n. 127/2023, con la conseguente possibilità di attivare un numero di Istituzioni Scolastiche pari a 232 invece delle previste 225. A tale fine, precisa l'Assessora, a seguito delle modifiche apportate dalla deliberazione n. 4/32 di modifica al Piano preliminare di dimensionamento, è stato possibile mantenere lo status quo di quattro delle sei autonomie precedentemente oggetto di soppressione ai sensi della deliberazione n. 54/4 del 30 dicembre 2024.



L'Assessora, nel sottolineare alla Giunta l'importante risultato ottenuto per la rete scolastica sarda, quale esito di un confronto serrato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ricorda tuttavia che le misure urgenti in materia di dimensionamento, di cui al decreto legge n. 1/2025, non comportano una modifica al contingente complessivo definito dal decreto interministeriale, in quanto l'incremento temporaneo previsto per l'anno scolastico 2025/2026, per le regioni che hanno deliberato di avvalersi della deroga, verrà riassorbito nella successiva annualità.

Sul punto, l'Assessora ricorda che la richiesta della Regione Sardegna volta all'aggiornamento del contingente di organico dirigenziale è motivata dalla divergenza esistente tra dati utilizzati dal Ministero per la definizione del contingente dirigenziale pari a 173.458 alunni (nota Ministero Istruzione prot. n. 00011616 del 12 maggio 2023) e i dati dell'organico di fatto 2024/2025 forniti dall'Ufficio Scolastico regionale per la Sardegna, pari a 176.625 alunni (numero effettivo di iscrizioni registrate a livello regionale al 1 ottobre 2024). Peraltro, prosegue l'Assessora tale discrasia emerge dallo stesso documento ministeriale "Focus principali dati della scuola - avvio anno scolastico 2024 /2025", dal quale figurerebbe un numero reale di studenti per la regione Sardegna, pari a 176.661 unità all'avvio del corrente anno scolastico.

L'Assessora, ribadisce pertanto la necessità che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in linea con le previsioni di cui all'art. 1, comma 10, del decreto interministeriale n. 127/2023, proceda all'aggiornamento del contingente di organico assegnato alla Sardegna adattando il numero dei dirigenti e dei direttori dei servizi generali amministrati ai numeri effettivi della popolazione scolastica sarda, consentendo la creazione di una rete scolastica conforme alla situazione di fatto in termini di alunni iscritti agli Istituti della Sardegna.

L'Assessora riferisce alla Giunta che anche la deliberazione di modifica del Piano preliminare è stata trasmessa alla Seconda Commissione consiliare permanente per l'acquisizione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/1984, e che con la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. 505 del 29 gennaio 2025, è stato comunicato il parere favorevole espresso all'unanimità dalla competente Commissione.

Per quanto sopra rappresentato l'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla Seconda Commissione permanente del Consiglio regionale, propone alla Giunta di approvare in via definitiva il Piano di "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Sardegna, per l'anno scolastico 2025/2026", approvato in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 54



/4 del 30 dicembre 2024, come modificata con la deliberazione n. 4/32 del 22 gennaio 2025, e contenuto nell'allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto del parere espresso dalla Seconda Commissione permanente del Consiglio regionale nella seduta del 27 gennaio 2025 (nota Consiglio regionale prot. n. 505 del 29 gennaio 2025), sul Piano di "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2025/2026", approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/44 del 30 dicembre 2024, come modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/32 del 22 gennaio 2025;
- di approvare in via definitiva il Piano di "Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della regione Sardegna per l'anno scolastico 2025/2026", adottato con la deliberazione della Giunta regionale n. 54/44 del 30 dicembre 2024, come modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 4/32 del 22 gennaio 2025, e contenuto nell'allegato alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde